La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



Sabato 29 Ottobre

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso, i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti

del mondo si sono ravvicinate.

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annalí Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2, 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di postu.

SUI PRINCIPALI SURROGATI OLEOSI All' Olio di Oliva.

La maggior quantità dei surrogati oleosi vegetabili si ricava da piante che vengono espressamente coltiyate all'uppo dei loro semi, dai quali si pratica l'estrazione dell'olio; queste piante sono annue, cioè vengono seminate e si raccolgono ogni anno. I semi oleosi che in maggior quantità si ricavano da questa categoria di piante sono:

Seme ravizzone dal ravizzone o ravettone (Brassica napus oleifera, Winterreps) che si coltiva in tutta l'Europa centrale. Questo seme è piccolo, rotondo, di color bruno, senza odore e d'un sapore amaro, oleoso e nauseante; rende circa 30 per cento d'un olio giallo bruno, contenente quantità di parti mucilagginose; quest'olio ha un odore e sapore disaggradevole di rape, però raffinato che sia, serve per eccellenza a bruciare, per la fabbricazione del sapone e per altri usi. L'olio di ravizzone ha un peso specifico di 0,913 e si gela lentamente a 3.º sotto lo zero. Il seme ravizzone precoce dalla Brassica praecox (Sommerreps) è in tutto simile al precedente, soltanto che l'olio ricavatone riesce un popo più scuro di colore.

Seme di cavolo ossia colza (Kohisaat) dalla Brassica campestris oleifera, viene coltivato in vari paesi dell' Europa, ma particolarmente in Francia, ove l'olio che se ne ricava passa in commercio sotto il nome d'olio di colza. Questo seme quando è perfettamente maturo rende la maggior quantità, cioè 35-38 per cento d'un olio giallo-bruno, quasi senza odore e sapore. L'olio di colza coutiene, secondo Braconnat, 54 parti d'oleina e 46 parti di stearina; il suo peso specifico è di 0,913 e si gela a 6.º sotto lo zero. Serve per cibo e per ardere, nonchè alla fabbricazione del sapone.

Seme di cavolo rapa, (Kohlrube, navette) dalla Brassica napobrassica produce 30 per cento d'un olio simile affatto a quello del ravizzone, d'un peso specifico di 0,914 e che si gela a 3º sotto lo zero. Serve particolarmente per bruciare. La pianta viene coltivata in Francia in grande quantità per uso di foraggio per gli animali, e soltanto quando riesce male il raccolto del colza, si tiene conto dei semi per l'estrazione dell'olio.

Seme di rapa (Wasserrube) dalla Brassica rapa rende circa 16 per cento d'un olio somigliante a quello del ravizzone, che serve principalmente per bruciare. Il suo peso specifico è di 0,916, e si gela a 7.° sotto lo zero.

Sesame ossia giorgiolina del Sesamum orientalis Oehl-Lingen), pianta coltivata particolarmente nell' Egitto, Italia ed in vari altri paesi meridionali. Questo seme di forma ovale, di color giallo, dolce ed oleoso, rende circa 23 per cento d'un olio, che dopo deposto ha un sapore dolce e gradevole, e non diviene tanto facilmente rancido come gli altri oli. Quest'olio dopo raffinato serve particolarmente per mangiare ad anche per bruciare, e può egualmente impiegarsi alla fabbricazione del sapone.

Seme madia (Madsame) dalla Madia sativa (Oehlstrippen.), pianta proveniente dal Chilì e dalla California, ed ora coltivata anche molto in Francia. Questo seme è di forma bislunga, di color griggio, e rende circa 26-30 per cento d'un olio giallo bruno. denso e di sapore particolare; deposita la parte mucilagginosa e si essicca facilmente all'aria. Viene consumato come cibo, per bruciare, per la fabbricazione del sapone, e per la preparazione delle ver-

Camellina (Leindottersame) seme del Myagrum sativum pianta comunissima nei nostri campi e particolarmente fra il lino ove cresce come zizzania; arriva a maturità entro tre mesi e si ricavano circa 28 per cento d'un olio giallo chiaro, senza sapore ed odore, essiceante all'aria, che s'impiega per cibo e per ardere, come anche alla preparazione delle vernici.

Seme di papavero (Mohnsame) del Papaver somniferum (pavot, poppies) rende 47-50 per cento d'un olio giallo pallido, simile a quello di nocciuole, allorchè ben preparato, di gusto squisito e d'odor gradevole. Ha la proprietà comune degli olii essiccanti di asciugarsi all'aria, è solubile in 25 parti di alcool freddo ed in 6 parti di alcool bollente. Il suo peso specifico è di 0,924, e si gela a 18 sotto lo zero, e diviene nuovamente liquido appena a 2 sotto il punto del gelo dell'acqua. Quest'olio serve principalmente per mangiare come l'olio d'oliva, viene poi anche impiegato dai pittori e per la preparazione delle vernici, e può finalmente servire alla fabbricazione del sapone.

Seme di ravano del Raphanus sativus oleifer (Ochlrettig, raifort) si coltiva in molti paesi dell'Europa, anche in Lombardia e nell'Ungheria, rende 45 per cento d'un olio eccellente di color giallo bruno, di sapor dolce e con debole odore. Il suo peso specifico è di 0,918 e si gela a 17.º sotto lo zero. Di questo olio si fa uso tanto per mangiare, come per ardere.

Seme lino ossia linosa (Leinsame, linseed) dal Linum usitatissimum, viene coltivato in moltissimi paesi principalmente per la pianta stessa dalla qualc si ricava un materiale tessile importantissimo per l'industria, quanto anche pel seme che forma un articolo importante di commercio. Da questo seme si ricava circa 25 per cento d'un olio di colore dal giallo al bruno, di sapore ed odore particolare, che ha la proprietà essenziale di esiccare facilmente all'aria, da cui trae il vantaggio d'un estesissimo impiego nella pittura e nella preparazione delle vernici. Quando è fresco e spremuto a freddo si usa anche per mangiare, inoltre serve per bruciare e per la fabbricazione del sapone. L'olio di lino è solubile in 40 parti di alcool freddo ed in 4 parti di alcool bollente; il suo peso specifico è di 0,934 e gela a 27.° sotto lo zero.

Seme di canapa (Hanfsame, hempseed) dal Canabis sativa, si coltiva particolarmente nei paesi più settentrionali, ove meno alligna la pianta del lino, rende colla spremitura 20-23 per cento d'un olio verde chiaro, che diviene in breve giallo bruno, con sapore dolce ed odore di canapa; facilmente essiceante, per cui serve per bruciare meno che per la preparazione delle vernici, ma particolarmente per la fabbricazione del sapone. Quest'olio è solubile in ogni proporzione nell'alcool bollente ed in 30 parti d'alcool freddo; il suo peso specifico è di 0,927, e si gela a 27.º sotto lo zero, acquistando però una consistenza più densa già a 15.º sopra zero.

NOTIZIE MARITTIME

- Il cap. Mac-Clure comandante dell'Investigator, che fu spedito in cerca del Sig. John Franklin, ha sciolto il gran problema che da quattro secoli occupava i navigatori di tutte le nazioni, scoprendo e percorrendo il passaggio al Nord del continente Americano, passaggio la di cui esistenza era soltanto teoricamente stabilita.

Malta 22 Settembre — Con riferenza alla notificazione di Governo del 23 Maggio 1853. S. E. il Governatore si compiace di notificare che il Faro recentemente eretto sul capo Giordan nell'isola di Gozo sarà acceso il 15 Ottobre pros. fut. ed in ciascuna susseguente notte, e che il lume rivolgente dello stesso sarà visibile una volta in ciascun

Rovigno 11 Ottobre — Jeri verso le ore 4½ p. m. con vento fortanale e dirotta pioggia approdò qui la goletta ott. Costantina cap. Parascheva procedente da costi per Castel Tosco con legnami, la quale dando fondo all'ancora gli si spezzò la catena, e non potendo virare di bordo, investì sulla spiaggia ed apri una via di acqua. Fu con allibi ricuperato il carico intiero.

Costantinopoli 3 Ottobre — Coi forti venti della settimana passata quattro Navigli che si trovavano a poche miglia dal Bogaso furono gettati sulla costa di Caraburnù. Erano due turchi con carbone e un greco ed un Austriaco con grano per Marsiglia. Infranti sulle roccie, il ricupero sarà assai scarso.

Londra 8 Ottobre — È avvenuta una delle più grandi catastrofi che sieno state riferite da gran tempo, la perdita totale del bastimento Annie Jane partito da Liverpool con 450 emigranti. Il disastro seguì la notte del 28 Settembre sulla costa dell'isola di Barra. L'Annie Jane era un gran naviglio. Partito da Liverpool il 9 Settembre per Quebec e Montreal fu sorpreso sull'Oceano da terribili venti di sud-ovest, e andò ad infrangersi sugli scogli di una delle isole Ibridi. Questa costa è conosciuta come immensamente pericolosa. Qnegl' individui dell' equipaggio che poterono salvarsi riuscirono a giungere nell'isola di Mull, donde si seppe che 348 passeggieri si annegarono, e 102 tra i quali il comandante Bell e 12 uomini del suo equipaggio, salvarono la vita.

Livorno 25 Ottobre. -- Nei giorni scorsi si è investito a ponente delle secche della Meloria il brigantino ott. Tre Bakri proveniente da Rodostò con grano destinato per Marsiglia. Coll'ajuto delle barche spedite tosto per allegerirlo è stato scagliato ed è entrato al molo ove ha scaricato per

esser aperto ad acqua.

Canea 8 Ottobre. - Il brig. ott. S. Costantino cap. Cozzuco procedente d'Alessandria e diretta per Marsiglia con carico di grano naufragò all'ultimo confine occidentale di questo gollo tra la costa e S. Teodoro. Il carico è in-

tieramente perduto; l'equipaggio è salvo.

Cerigo 14 Ottobre. — Nella notte del 7 corr. all'un'ora ant: distante 10 miglia circa in ponente da questa isola fu veduto ardere un naviglio fino alle ore 10, che poi si affondò. Non si conosce se il med. fosse a vela od a vapore. Lo stesso giorno bordeggiavano due navigli in quelle vicinanze, e sembra che possano aver salvato l'equipaggio dell'incendiato legno.

Sira 13 Ottobre. — Si è riparato in questo porto il trab. austr. Vero Sarmata cap. Ivanovik procedente da Braila con granone per Pirano a motivo di una forte via di acqua.

Ora ha scaricato, e si sta riparando.

Trieste 22 Ottobre. — Si sa da Zara che presso ai Bacili delle Punte Bianche dell'Isola Melada si è affondato un brig. ott. carico di orzo, e sembra che niente possa ricuperarsi.

Lussino 21 Ottobre. - Il brig. ott. S. Niccolò cap. D. Paraschiava apertosi ad acqua a non potendo approdare altrove, entrò nel porto di Civiza, ma investi sulla sabbia,

e si perdè intieramente solo potendosi salvare gli attrezzi. Venezia 21 Ottobre. — È stato rimurchiato in questo porto dal piroscafo Principe Stirbey il trabac. Austr. Ardito cap. Lombardo carico di merci da Trieste per Chioggia. Durante la borrasca aveva rotto il timone e le trombe non

vincevano più l'acqua in sentina.

Fiumicino 24 Ottobre. — Imboccando in questo portocanale il paranz. tosc. l'Elena p. Vassalli proveniente da Livorno con grano, è andato in secco da ponente, ed avrebbe naufragato certo senza il soccorso dei due giovani piloti locatieri, del De Angelis Magazziniere de Vapori addetto alla Compagnia Commerciale di Roma, e di alcuni Viareggini che aveano i loro bastimenti ormeggiati in Fiumara. Ora è in salvo.

Nella scorsa notte è andato pure in secco il mistico pontef. Colombo pad. Mangano che veniva da Livorno con grano per lo stesso destino. Nel dar fondo il bastimento urtando in un'ancora si è aperto ad acqua fino a perdersi col carico intiero. I bravi Viareggini con i Civitavecchiesi cap. Sacco, Franchini e Petriconi hanno gareggiato nel prestargli ajuto. Si sono ricuperati molti attrezzi e parte del carico.

28 detto - Nella notte decorsa vicino al Colombo del pad. Mangano (incagliato presso questa foce nel di 24 cor.) e andato in secco lo Scooner Filantropo padron Luigi Sernia da Civitavecchia con Grano. All'attività del Sig. Gregorio

Nocella, e del Sig. Andrea De-Angelis, che coll'opera de' marinaj Viareggini eseguirono il travaso di parte della merce, devesi la salvezza di detto bastimento che fu condotto nel porto-canale. Si crede che possa solo esservi qualche poco di bagno nel carico.

Alle ore 9 a. m. è andato pure in secco da levante la Paranza S. Giuseppe del Padron Fusco proveniente da Civitavecchia con carbon fossile. A seguito di grandi ajuti apprestatigli dai padroni Giuseppe Sacco, e Cristoforo Franchini, coi loro equipaggi, e stato anche questo naviglio salvato, ma con perdita di piccola parte del carico gettato a cagione del cattivo tempo.

Sono anche qui approdati i seguenti navigli : S. Giuseppe pad. G. Sacco, Volto Santo pad. E. Landi, S. Filomena pad. Giuseppe Guidi, S. Adelaide pad. G. B. Jannitti, tutti con Grano, e il Romolo pad. G. Accardo con baccalari, Costante pad. G. A. Paolini con carbone, e S. Giuseppe pad. P. Rossi con merci.

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO COSTANTINOPOLI 27 Settembre - Godibile cap. Buranelli r Ancona D. D. Oresta cap. Fascia per C. Vecchia

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI
24 Ottobre

Ulisse pad. Paglierini da Venezia con Fava e merci.
Veleriano pad. Bachich da Porto Re con caubone.
Bella Marietta pad. Mepolini da Trieste con Fava.
Zante Packet cap. Elliott da Liverpool con Manifatture.
Modesto pad. Saveri da Trieste con Grano.
Merito pad. Tamburrini da Trieste con Fava e Grano.
Oriente cap. Pesci dalla Grecia con merci.
S. Francesco pad. Delgrande da Trieste con Formentone.
Alleluja pad. Bachich da Buccari con carbone.
Bianca pad. Giacchetti da Trieste con Grano.
Girolamo pad. Bertagna da Senigallia con legnami Rovere.
Clementina pad. Persich do Trieste con Grano.

ULTIME PARTENZE
24 Ottobre

Buon Padre cap. Destefani per Londra con merci.
Achille pad. Giacchetti per Grottamare con carb. foss.
Oriente cap. Pesci per Trieste con Merci.
Luigi pad. Rita per Civitanuova con Fava.

Irene pad. Osmani per Pescara con merci.
Angelo pad. Nassimbeni per Fiume con Tavoloni di Rovere.
S. Gaetano pad. Placgesi per Sinigallia con Fava.
Beato Sante pad. Crociati per Fano e Pesaro con 100 rubbia Fara.
Filantropo pad. Vianelli per S. Espidio con Avena.
Industria pad. Damonti per Patrasso con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

PORTO DI CIVITAVECCHIA
21 Ottobre

ABRIVI — Alessandro pad. Sposito da Roma con pozz.

N. S di Monte Nero pad. Ghilarducci da Livorno con grano.

S. Aniello pad. Bosamo da Lorrento con Agrumi.

S. Adelaide pad. Jannitti da Livorno con grano.

Mongibello (vap.) cap. Ferrai da Marsiglia con merci.

Filippo pad. Ferri da Livorno con grano.

S. Giuseppe pad. Casabianca da Marciano con vino.

25 detto

ARRIVI — Elba (vap.) cap. Castellano da Marsiglia con merci.

PARTENZE — S. Vincenzo pad. Brando per Livorno con lupini.

S. Lorenzo cap. Torre per Algeri con pozz.

26 detto

ARRIVI — Fortunato pad. Caterini da Roma con pozz.

Borforo (vap.) cap. Acnaud da Napoli con merci.

M. di Monte Nero pad. Ansalii dal figlio con vino.

Gesù Maria e Gius. pad. Fumio da Zavignano con tonnino.

PARTENZE — Due Compari pad. Difalco per Livorno con lupini.

Maria della Gioria cap. Olà per Palamos con doghe.

Costante pad. Paolini per Roma con carbone.

S. Giuseppe pad. Sacco id. con grano.

Romolo pad. Accardi id. con baccalari.

ARRIVI — Pietro il grande (vap.) cap. Martin da Marsiglia.

M. Antooietta (vap.) cap. Caffiero da Napoli id.

PARTENZE — Società pad. Cardoni per P. d'Anzio con grano.

S. Giuseppe pad. Fusco per Roma con carb. foss.

S. Giuseppe pad. Muzzi per Marciano un formag.

Mercedo cap. Cerreras per Villanova con doghe.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

PORTO-CANALE DI FIUMICINO
24 Ottobre

ARRIVI — Elena pad, Vassalli da Livorno con grano.
S. Lorenzo pad, Tomei id. con colon, e merci.
Bella Maria pad, Bossi id con grano.
Mad. dei Buon Consiglio pad, Martinelli id. id.
Marianna pad, Simonetti id. id.
Rondinella pad, Massa id. id.
Leopoldo pad, Sacco id. id.
Teti pad, Falzo id id.
Apollo pad, Padovani id. id.
Pirgo pad, Franchini id. id.
Colombo nad, Mangano id. id.

25 detto

RRIVI — Nnova Dorotea pad. De-Fonsi da Livorno con grano.
Tre Marie pad. Tomei id. id.
Teresa pad. Feoli id. id.
S. Maria pad. Vannucci id. id.
Etruria pad. Delvivo id. id.
S. Nicola pad. Biancalana id. id.
M. Addolorata pad. Cipriani id. id.
Aniene pad. Cotogno id. id.
S. Antonio pad. Puosi id. id.
M. del Buon Consiglio pad. Bonaccorsi id. id.
M. del Buon Consiglio pad. Bonaccorsi id. id.
S. Ranieri pad. Durazzano id. id.
S. Ranieri pad. Durazzano id. id.
S. Agostino pad. Sorrentino id. con merci.
M. di Monte Nero pad. Summorti id. con salumi.
Volto Santo pad. Simonetti id. con grano.
M. di Monte Nero pad. Pellerano id. id.
Costante pad. Ancillotti id. id.
26 detto
Maria Fortunata pad. Piedimonte da Livorno con grano.
S. Giuseppe pad. Casani id. id.
S. M. di Pasitana pad. Sposito da Masca con Agr.
Favorita pad. A. Ghiselli da Livorno con grano.
27 detto
RRIVI — SS. Gio: e Filippo pad. Alinari da Livorno con grano.

ARRIVI — SS. Gio: e Filippo pad. Alinari da Livorno con grano.
M. del Rosario pad. Checcacci id. id.
S. Anna pod. Lombardi id. id.
S. Anna pad. A. Di Leva da Castellabate con Zuccaro.
Ave Maristella pad. D. Bi Leva id. id.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE
Alessandro pad. Sposito per C. Vecchia con Pozz.
Urania pad. Sernia per Livorno id.
Roma pad. Maggiorelli per Livorno id. id.
Fortunato pad. Caterini per C. Veccvia con Pozz.
Dorotea pad. Canova per Marsiglia id.
S. Margherita pad. del Rè per Livorno id.
Zeffiro pad. Fasinari per C. Vecchia id.
Paride pad. Ancillotti per Livorno id.
Cristina pad. Colonna per C. Vecchia id.
Ravaccione pad. Dini per Genova id.
Annnnziata pad. Canova per Marsiglia id.
Concezione pad. Del Vivo per Livorno id, e Stracci.

BOLLETTINO COMMERCIALE - PIAZZE ESTERE

CEREALI — Livorno 21 Ottobre — Grani teneri bianchi di Toscana L. 27 a 28 il sacco; Rossi 24 l a 25; Maremma prima qualità 22 1 a 23; Mercantile 20 a 21; Roccelle di Napoli e Puglia 24; Bannato 22; Marianopoli e Berdianska 23 a 24; Taganrog 21 a 22; Polonia prima qualità 22 a 22 1; d. seconda 20 a 21; Odessa prima 21 1; d. seconda 19 a 19 ½; Ibraila e Galatz prima qualità 18 ¼ a 19 ½; d. seconda 17 a 18; Romelia prima qualità 19 ½ a 20 ½; d. seconda 18 ½ a 19; Egitto bianchi e rossi 16 a 17 ½; duri Taganrog prima qualità 23 a 24; d. seconda 21 ½ a 22½; Marianop. e Berdianska prima qualità 22 a 23; d. seconda 20½ a 21; Odessa prima qualità 20; seconda 19 a 19½; Meschiglia di Sicilia e Sardegna 18 1 a 19; del Mar Nero ed Azof 18 a 18 1; del Danubio 17 a 18.

Segale del Mar Nero e simili 12 ½ a 13.

Granoni di Toscana e Napoli 14 ½ a 15; di Danubio 14

Orzo di Sicilia e Sardegna 10 1 a 11; di Ponente e

Mar Nero 9 ½; di Egitto 8 ½ a 9.

Fave di Romagna e Napoli 15 1/4; Egitto nuove 14 ½ a 15; d. vecchie 14; Mezzane di Sard. Tunis e Scalan. 12 a 12 ½; Grosse di Sicilia 10 ½ a 11. Piselli verdi 14 a 15.

Avena di Toscana 8 1 a 9; di Odessa 7.

Lupini 6 213 a 7.

Seme di Lino di Sicilia e Sardegna 17 1; di Azof e Regno di Napoli 16 ½ a 17.

L'attuale deposito de' Cereali è di Sacca 394, 677. Livorno 26 Ottobre. — Grani Egitto bianchi lire 19, duri Azoff l. 21-a-22, teneri Marianopoli da lib. 170 a 173

lire 23 a 24 sacco. Genova 24 Ottobre. - Fava di Salonico fr. 16 ett. Grani teneri Polonia fr. 26 ¼ a 27 ¼, Meschiglie fr. 24 ¼, Grani duri Marianopoli fr. 27 a 27. 25, Granoni Galatz

fr. 18 a 18. 50. ett. Marsiglia 25 Ottobre. — Prezzi de' Grani. Polonia K. 127₁124 fr. 41 ½ a 42 la carica sconto 1 0₁0, id. K. 124₁121 fr. 38, Taganrog duro 130₁127 fr. 40, Granturco Galatz 130₁127 fr. 27 a 28, Segala Odessa 117₁114 fr. 26. 50. Orzo fr. 19 ogni 100 K. - Non si prevedono ribassi. -

CAIRO 10 Ottobre — La nuova raccolta non avendo realizzato le speranze che aveva permesso di concepire, e la cifra dei prodotti alimentari non sembrando dovere eccedere il consumo interno, il vice-Re si vede nella penosa necessità di far delle restrizioni all'esportazioni dei Grani, per quanto siano imperiose per loro stesse le circostanze che gli suggeriscono di adottare queste misure. Sua Altezza ha dovuto tuttavia trovarvi l'occasione di dare una nuova prova della sollecitudine che lo anima verso il commercio, e di conciliare per quanto è possibile l'interesse de' negozianti con l'adempimento de' doveri che gl'impongono i bisogni della popolazione.

Avendo appreso dal conto resogli che anche nel caso in cui la facoltà di esportazione non fosse interdetta che a datare del 30 Novembre prossimo, la uscita dei Grani non potrebbe sorpassare secondo l'opinione del Commercio la cifra di 300µm. Ardeb (*) il Governo astenendosi dallo stabilire un termine autorizza l'esportazione de' Grani fino alla concorrenza di 400 m. Ardeb, e lascia così al commercio una latitudine di circa 100₁m. Ardeb per le operazioni che anche nelle previsioni della piazza di Alessandria dovrebbe restare molto inferiore a questa cifra. In conseguenza fino a nuovo ordine l'uscita dai porti d'Egitto per le Biade, Orzi, Fave, e Grani sarà e rimarrà interdetta in modo assoluto il giorno stesso in cui l'esportazione di questi prodotti giungerà a 400 m. Ardeb. Assine di prevenire delle difficoltà, e di regolare l'esecuzione di questa misura in un modo ugualmente favorevole all'interesse di tutti i Negozianti, la direzione delle Dogane ha ricevuto l'ordine di non tener conto dei dritti di uscita che per quei carichi di Grano che saranno sul punto di essere imbarcati.

VINI E SPIRITI — Napoli 25 Ottobre. — I vini di ottima qualità e di corpo valgono D. 64 la botte di 12 barili nostri. Lo spirito di vino da 32 gradi circa si può avere a grana 15 la lib., e quello di grappolo a 13 grana. Questi liquidi trovansi in ottima vista.

Genova 24 Ottobre. - Spirito di vino 316 lire 118 Cantajo, detto di Barbabietola 1. 82.

Marsiglia 26 Ottobre. — Molto favore và manifestan-

(*) Ogni Ardeb si divide in 24 roubs e corrisponde a 182 litri, o circa lib. 435 romane.

dosi nei Spiriti di vino. Il 316 bon gout vale da fr. 155 a 160 secondo il merito, e quello di marc fr. 110 a 115 ett.

GRANI OLEAGINOSI — Marsiglia 21 Ottobre. — Seme di arachides fr. 38 a 40, Sesame indiana fr. 54, e grana di lino di Russia fr. 38.

OLJ DI GRANI — Marsiglia 21 Ottobre, Arachides fr. 126 a 129, di Colza fr. 100 a 102, di lino fr. 108, e dell'Indie fr. 122 a 125.

LANE — Masiglia 24 Ottobre. — Sono state vendute balle 60 lana lavata di Jasta a fr. 115, balle 75 d. di Adrianopoli fina fr. 132. 50, e balle 230 d. di Cavasse fina fr. 115. Lettere di Londra recano un ribasso di circa un denaro la lib. sulle lane del presente incanto.

Trieste 22 Ottobre. — Lane sucide da materazzi f. 22 a 25, e lavate f. 32 a 50 il centinajo.

BORSE

Parigi 25 Ottobre		
Rendita 4 I ₁ 2 per 0 ₁ 0 cont Fr. 99 — Chiusura Fr. 3 0 ₁ 0 contante	99 72	40
Obbl. 1852 5 010 . F. 91 318 Prest. Lomb. Ven F. Londra 31m , 11 04 Parigi 31m , Parigi 31m , Agio argento	9 6 133 13	<u>-</u>
Certif. Rothschild 5 010 , 92 314 Camhi - Roma 30 g, Prestito romano , 93 314 Parigi 30 g , Livorno 26 Ottobre	516 99	7110
Roma 30 g , 592 — Parigi 30 g , Ancona , , 592 — Londra , , Roma 28 Ottobre	117 29	1 [4 40
Ancona 30 g , , 99 40 Marsiglia 90 g , , 48 80 Milano met. 30 g , , 80 Milano met. 30 g , 80 Milano met. 30 g , 80 Napoli , , , , , 16 44 Parigi 90 g , 80 Parigi 90 g , 80 Parigi 90 g , 180 Parigi 90 g	19 16 87 19 43 16 43	45 25
Londra 90 g , 485 — EFFETTI PUBBLICI Consolidato romano 5 000 godimento 2. semestre 1853 sc.	97	,
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 010 god. 4 trimestre 1853	99	50
sc. 200	249	9 — 5 —
ASSICURAZIONI Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100 ,,	9	•
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1110 pagato	8	0
Azioni di sc. 500 per 1110 pagato	8	3 -

CIVITÁVECCHIA - 28 Ottobre. Grano sc. 15, 50, rub. Biada sc. 5, a 5, 50, id. TERRACINA — 28 Ottobre. Grano sc. 15. 50 a 16. R.
Granturco sc. 11. a 12. id.
Favetta sc. 9. a 9. 50. R.
Olio d'Oliva B. 46 a 48 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Biada sc. 5. 50 a 6. rub. 5. q.
ANCONA — 27 Ottobre. Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. 1. 100.
Fagioli sc. 12, 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 8 75 il R.

» Ibraila sc. 8. 25 id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Marianopoli sc. 13. 75. id.
id. Berdianska sc. 13. 70. id.
id. Taganrog sc. 13. 80. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. id. RAVENNA - 24 Ottobre. Grano estero sc. 8. 50 a 9.

» nost. sc. 9. Sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 5. 70. il Sacco.
Riso corpo e cima sc. 2. 50. L. 100.

» cima sc. 2 85. id.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Risone sc. 4. 60.
Vino sc. 4. ib arile di l. 166. RIETE - 24 Ottobre.

Grano 1. q. super. sc. 17 a 18 R. Vino sc. 5. 50. bar. rom. Tartaro grezzo sc. 9. FERRARA — 23 Ottobre.

Grano sc. 27. a 33 90. moggio di L. 1460 r. Granone sc. 20 a 23 25 id. Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F. Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 10 Avena sc. 10. 25 il moggio. Fagioli bianchi sc. 25. 40. id. Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13.25. L. 100 F. Canepa Sc. 4. 55. a 5. 50. id. Vino nero Sc. 3. 80. il mastello.

ROMA 28 Ottobre Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 50 a 62 le L. 10. Vacche B. 50 a 57 id. Vitelle campareccie B. 55 id. Abbacchi tutta stagione baj. 32 id. Majali baj. 50. id.

CEREALI

CEREALI

Favine sc. 9. rub.
Biada 2 q. sc. 6. 90 R. 5 Q. rase.
Fagiuoli sc. 18 a 18. 72.
Faripella sc. 2. 20. a 2. 40. L. 100.
Farro sc. 3. 10. a 3 40 id.
Lenticchia sc. 22 a 23. R.
Fior di Farina sc. 4. lib. 100.
Grano ten. nuoyo 2. q. sc. 15. 50. a 16 R.
(*) » nuovo 1, q. sc. 17 a 17. 75 id.
» Teverina nuova 1. q. sc. 16. 50. id.
» Taganrog sc. 14. 75. a 15. 75 id.
» Marianopoli sc. 15. 70 a 16. id.
» Meschiglia estera sc. 13. 50 a 14 id.
Favina nuova sc. 10. mescrigia estera sc. 13. 30 a 14 iq. Favina nuova sc. 10. Riso 1. q. merc. sc. 4, a 4 20 le 100 L. n 2. q. sc. 3. 40 a 3 80 id. n 3. q. sc. 3. 20. a 3 40 id. Ceci sc. 19. 44. a 20 16 COLONIALI

Collonial I
Caffè S. Jago sc. 13, 50 a 14 le L. 100.

» Avana sc. 12, 50, a 13, id.

» Porto Ricco 1, q. sc. 13 50, id.

» Java fino sc. 14, 50, id.

» Rio lavato sc. 12, 50, a 12, 75, id.

» S. Domingo sc. 11, 50, id.

Garofani sc. 18, le L. 100,
Pepe forte sc. 7, 75 id.

Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6, 85, id.

» biondo in sacchi sc. 6, 75, id. biondo in sacchi sc. 6. 75, id.
di Francia 1 q. sc. 7. 15, id.
Olanda dop. raff. sc. 7. 80, id.
1. qual. sc. 7. 25 id.

(*) Nella mercuriale del precedente numero, del dì 22 corrente, in luogo di sc. 15. 75. leg-gasi sc. 17. 75. pel Grano ten. nuovo 1. q.

» 2. q. sc. 6. 90. id.

» bianco fernambuco sc. 6 70 id.

» Santos biondo sc. 6. id.

GENERI DIVERSI

Mandorle sc. 11, 50, 1, 100.

Formaggio Sbrinzo sc. 16.

» pecorino sc. 4 75

CremorTartaro sc. 14 a 15. L. 100.

Zolfo sc. 12, 50 a 13, 75.

Acqua Ragia Sc. 11, 25 l. 100.

Fichi secchi Calabria se, 8.

Sommacco sc. 2 50 l. 100.

Olio di lino sc. 5 50, id.

Soda assortita sc. 14.

Lana Matricina Ascolana sc. 17 a 15 » 2. q. sc. 6. 90. id. Lana Matricina Ascolana sc. 17 a 18 l. 100 METALLI METALLI
Piombo in pani sc. 4. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23. le L. 100.

» in pani sc. 22. 25 id.

OLII E GRASSI
Candele di sevo sc. 7. 75. id.
Olio fino B. 46. il boc.

» comune mercant. B. 44 a 45 id.

PELLAMI
Vaccho in score particle paste B. 26

PELLAM!

Vacche in scorza naturale rasate B. 26. L.
Corame di Caldarola sc. 19. 50. lib. 100.
Montonini bianchi sc. 18. il 100.
Vitelli patinati Svizzeri sc. 54. lib. 100.
Suola in vallonea sc. 18 a 19. le 100. L.

» id. Salata sc. 16. 50 id.

SALUMI

Anguilla 2. q. sc. 10. 50.

» 3. » » 8.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 56. la b. di 16 b.
Rum sc. 24. a 28. bar.
Spirito di vino 34 gr. sc. 49. la soma di 2 b.

» 316 bon gôut sc. 51. id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 30, 010. » sui pezzi da 5. franchi » 4. 30, id.

Il Direttore Responsabile

T. BEOREN

ROMA - TIPOGRAPIA PORENSE